



COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI
Provincia di Siena

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 97 del 28.11.2013

Oggetto: PRG – Variante per l'adeguamento dell'argine sinistro del torrente Parce e ripristino dell'immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese nel Comune di Chiusi, a seguito dell'evento dell'11 e 12 novembre 2012 Approvazione.

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di Novembre, alle ore 17:15 e seguenti, nella Sala consiliare del Palazzo comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCARAMELLI STEFANO	X		09) MARCHINI SARA	X	
2) BETTOLLINI JURI	X		10) CIONCOLONI GIORGIO	X	
3) ANNULI GIANLUCA	X		11) BOLOGNI ALESSANDRO	X	
4) SONNINI GIANLUCA	X		12) BARNI FULVIO		X
5) BRILLI ALESSANDRO	X		13 FIORINI VAGNETTI RITA	X	
6) MICHELETTI ANDREA	X				
7) FATIGHENTI PAMELA	X				
8) CHEZZI ROBERTA	X				

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 12
Assenti n. 1

E' assente l' Assessore esterno signorina Lanari Chiara.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- assume la presidenza il Sig. Scaramelli Stefano, nella sua qualità di Sindaco.

- assiste il Segretario Comunale, Dott. Emanuele COSMI.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione n. 26 del 30 aprile 2013, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha adottato la Variante al PRG in oggetto, ai sensi della l.r. 1/2005;

la variante adottata è costituita dai seguenti elaborati trasmessi dalla Provincia di Arezzo:

- Relazione illustrativa relativa la variante allo strumento urbanistico comunale
- Allegati alla relazione illustrativa relativa alla variante allo strumento urbanistico comunale
- Tav. A relazione generale al progetto definitivo
- Determinazione dirigenziale n. 369/Ds del 12.12.2012
- Scheda di deposito
- Tav. E1 planimetria aree soggette ad esproprio
- Tav. D piano particellare espropri

al fine di consentire a chiunque di presentare al Comune le proprie eventuali osservazioni, la suddetta deliberazione, unitamente agli allegati, è stata depositata a libera visione, presso la Segreteria del Comune di Chiusi, in Piazza XX Settembre n. 1, per 60 giorni consecutivi a partire dal 12 giugno 2013, l'avviso di deposito relativo all'adozione della variante è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 12 giugno 2013 e sul sito web del comune del Comune di Chiusi: <http://www.comune.chiusi.siena.it/>; tutti gli atti sopra citati sono stati pubblicati e resi accessibili sul predetto sito web del Comune di Chiusi;

la deliberazione di adozione e gli elaborati grafici e descrittivi ad essa allegati sono stati fatti pervenire il 22 maggio 2013 alla Regione Toscana, il 23 maggio 2013 alla Provincia di Siena, il 20 maggio 2013 alla Provincia di Arezzo e all'Ufficio Genio Civile di Siena;

Considerato che in seguito a tali comunicazioni, invii e pubblicazioni, nei confronti della Variante non sono state presentate osservazioni, così come risulta dalla Attestazione del Segretario comunale in data 18.10.2013, prot. 16669 del 19.10.2013;

Considerato inoltre che le indagini geologico-tecniche inerenti la Variante, corredate degli elaborati prescritti, sono state depositate prima dell'adozione della variante presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Grosseto e Siena sede di Siena, con assegnazione del deposito n. 235 del 24.04.2013, così come previsto dall'art. 62 della l.r. 1/2005 e dal suo regolamento di attuazione in materia (regolamento regionale DPGR n. 53/R/2011); a seguito del deposito è pervenuto al Comune, con nota prot. 7242 del 15.05.2013, l'esito del controllo ai sensi del medesimo DPGR n. 53/R del 25.10.2011, da cui risulta che le indagini geologico-tecniche a corredo della variante sono considerabili rispondenti alle direttive della Regione Toscana. Inoltre che *l'arginatura carrabile da realizzare lungo il Fosso S. Savino debba essere utilizzata unicamente ai fini della manutenzione delle opere idrauliche, non potendo essere utilizzata come argine strada né avere carattere pubblico.*

Tenuto conto che relativamente alle predette prescrizioni formulate dall'Ufficio del Genio Civile, trasmesse alla Provincia di Arezzo, con ns. nota prot. 7331 del 17.05.2013, la Provincia di Arezzo ha comunicato (con nota pervenuta al Comune in data 03 settembre 2013, prot. 13796) la volontà di recepirle in sede di progettazione definitiva, *"evidenziando che le suddette prescrizioni non contrastano con le procedure relative all'approvazione della variante per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio."*

Visto che la Provincia di Arezzo ha dato inizio alle procedure di esproprio, attraverso la trasmissione alle parti interessate del relativo Avviso di Avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001, il tutto in data 14.12.2013, per le opere in oggetto, come da note inviate a questo comune in data 22.04.2013, con prot. 6094 in allegato;

Visto la nota pervenuta il 16.05.2013, prot. 7270, con cui la Provincia di Arezzo formula la richiesta di indicare nell'atto comunale di approvazione della variante in argomento, l'espressa menzione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica sulla variante in esame, reso in fase di adozione, nella seduta del 22.04.2013, sulla base degli elaborati preliminari sopra elencati;

Richiamata la circolare n. 289 del 21.02.2005 *Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in ordine ai procedimenti comunali*, ed in particolare il punto 3. a);

Considerato che la Variante in esame non è in contrasto con le norme, le previsioni programmatiche, gli indirizzi e gli obiettivi del Piano strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 20.10.2012;

Visto che la Variante al PRG in adozione, introduce nel Piano Regolatore una specifica localizzazione di opera pubblica senza modificare i suoi contenuti zonizzativi e le sue Norme Tecniche di Attuazione;

Rilevato, dalla "Tav. A relazione generale al progetto definitivo" di cui sopra, che tale tipologia di variante, risulta esclusa dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della lett. b), del co. 1, dell'art. 6 della l.r. 10 /2010;

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della l.r. 1/2005, del 20.11.2013, prot. 18311, allegata;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 1/2005, sotto riportata;

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Con voti favorevoli n° 11 e contrari n° 1 (Fiorini) resi nelle forme legali dai n° 12 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 1/2005, la Variante al PRG per l'adeguamento dell'argine sinistro del torrente Parce e il ripristino dell'immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese, costituita dai seguenti elaborati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Relazione illustrativa relativa la variante allo strumento urbanistico comunale
- Allegati alla relazione illustrativa relativa alla variante allo strumento urbanistico comunale
- Tav. A relazione generale al progetto definitivo
- Determinazione dirigenziale n. 369/Ds del 12.12.2012
- Scheda di deposito
- Tav. E1 planimetria aree soggette ad esproprio
- Tav. D piano particellare espropri

alle condizioni stabilite dall'Ufficio del Genio Civile: *"l'arginatura carrabile che verrà realizzata lungo il Fosso S. Savino debba essere utilizzata solamente ai fini della manutenzione delle opere idrauliche. Tale viabilità non potrà avere carattere pubblico, in tal senso non potrà essere intesa come argine strada"*;

2. di dare atto che la Variante è finalizzata ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento, meglio identificate negli elaborati costituenti la Variante;

3. di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio decorrerà a partire dalla data di efficacia della variante urbanistica (cioè dal giorno di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione), come previsto dall'art. 9 del DPR 327/2001 e dall'art. 7 della l.r. 30/2005;

4. di dare atto che per l'intervento in questione l'autorità espropriante, ai sensi del DPR 327/2001 e della l.r. 30/2005, è la Provincia di Arezzo e che la medesima provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

5. di provvedere alla trasmissione, alla Regione e alla Provincia, dell'approvazione della presente Variante con i relativi atti, almeno quindici giorni prima della pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT, e di rendere la medesima accessibile a tutti anche in via telematica, a norma dell'art. 17, co. 6, l.r. 1/2005;

6. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'approvazione sul BURT, decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa, a norma dell'art. 17, co. 7, della l.r. 1/2005.-

Relazione del responsabile del procedimento (ai sensi dell'art. 16 della l.r. 1/2005)

Per quanto sopra espresso e tenuto conto della l.r. 1/2005 (*Norme per il governo del territorio*) e i suoi Regolamenti di attuazione, del D.lgs. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*), della l.r. 10/2010 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*), della l.r. 6/2012, la sottoscritta responsabile del procedimento si sensi dell'art. 16 della l.r. 1/2005 certifica:

- che il procedimento, ai sensi della l.r. n. 1/2005, per l'approvazione del presente proposta di variante al PRG del Comune di Chiusi si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- che la suddetta variante al PRG si è formato in sostanziale coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all' art. 9 della l.r. n. 1/2005 (tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dagli enti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della l.r. n. 1/2005), ossia con il:

- Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 24.07.2007) e della relativa implementazione paesaggistica (adottata con delibera di Consiglio regionale n. 32 del 06.06.2009);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Siena (approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 109 del 20.10.2000) e della recente revisione (approvata con delibera di Consiglio provinciale n. 124 del 14.12.2011).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

F.TO IL SINDACO
Dr. Stefano Scaramelli



F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuele Cosmi

Il sottoscritto Messo comunale certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal giorno _____ al giorno _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Data _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

attesta

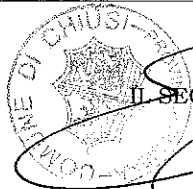
che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.Lgs. n° 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Emanuele Cosmi

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

Servizio Edilizia/Urbanistica

Al Consiglio Comunale

Oggetto: PRG – Variante per l'adeguamento dell'argine sinistro del torrente Parce e ripristino dell'immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese in Comune di Chiusi a seguito dell'evento dell'11 e 12 novembre 2012

Proposta di approvazione

Relazione del responsabile del procedimento (ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 1/2005)

Premesso che:

con deliberazione n. 26 del 30 aprile 2013, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha adottato la Variante al PRG in oggetto, ai sensi della l.r. 1/2005;

la variante adottata è costituita dai seguenti elaborati trasmessi dalla Provincia di Arezzo:

- Relazione illustrativa relativa la variante allo strumento urbanistico comunale
- Allegati alla relazione illustrativa relativa alla variante allo strumento urbanistico comunale
- Tav. A relazione generale al progetto definitivo
- Determinazione dirigenziale n. 369/Ds del 12.12.2012
- Scheda di deposito
- Tav. E1 planimetria aree soggette ad esproprio
- Tav. D piano particellare espropri

al fine di consentire a chiunque di presentare al Comune le proprie eventuali osservazioni, la suddetta deliberazione, unitamente agli allegati, è stata depositata a libera visione, presso la Segreteria del Comune di Chiusi, in Piazza XX Settembre n. 1, per 60 giorni consecutivi a partire dal 12 giugno 2013, l'avviso di deposito relativo all'adozione della variante è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 12 giugno 2013 e sul sito web del comune del Comune di Chiusi: <http://www.comune.chiusi.siena.it/>; tutti gli atti sopra citati sono stati pubblicati e resi accessibili sul predetto sito web del Comune di Chiusi;

la deliberazione di adozione e gli elaborati grafici e descrittivi ad essa allegati sono stati fatti pervenire il 22 maggio 2013 alla Regione Toscana, il 23 maggio 2013 alla Provincia di Siena, il 20 maggio 2013 alla Provincia di Arezzo e all'Ufficio Genio Civile di Siena;

Considerato che in seguito a tali comunicazioni, invii e pubblicazioni, nei confronti della Variante non sono state presentate osservazioni, così come risulta dalla Attestazione del Segretario comunale in data 18.10.2013, prot. 16669 del 19.10.2013;

Considerato inoltre che le indagini geologico-tecniche inerenti la Variante, corredate degli elaborati prescritti, sono state depositate prima dell'adozione della variante presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Grosseto e Siena sede di Siena, con assegnazione del deposito n. 235 del 24.04.2013, così come previsto dall'art. 62 della l.r. 1/2005 e dal suo regolamento di attuazione in materia (regolamento regionale DPGR n. 53/R/2011); a seguito del deposito è pervenuto al Comune, con nota prot. 7242 del 15.05.2013, l'esito del controllo ai sensi del medesimo DPGR n. 53/R del 25.10.2011, da cui risulta che le indagini geologico-tecniche

- Tav. E1 planimetria aree soggette ad esproprio
- Tav. D piano particellare espropri

alle condizioni stabilite dall'Ufficio del Genio Civile: *"l'arginatura carrabile che verrà realizzata lungo il Fosso S. Savino debba essere utilizzata solamente ai fini della manutenzione delle opere idrauliche. Tale viabilità non potrà avere carattere pubblico, in tal senso non potrà essere intesa come argine strada"*;


2. di dare atto che la Variante è finalizzata ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento, meglio identificate negli elaborati costituenti la Variante;
3. di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio decorrerà a partire dalla data di efficacia della variante urbanistica (cioè dal giorno di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione), come previsto dall'art. 9 del DPR 327/2001 e dall'art. 7 della l.r. 30/2005;
4. di dare atto che per l'intervento in questione l'autorità espropriante, ai sensi del DPR 327/2001 e della l.r. 30/2005, è la Provincia di Arezzo e che la medesima provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;
5. di provvedere alla trasmissione, alla Regione e alla Provincia, dell'approvazione della presente Variante con i relativi atti, almeno quindici giorni prima della pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT, e di rendere la medesima accessibile a tutti anche in via telematica, a norma dell'art. 17, co. 6, l.r. 1/2005;
6. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'approvazione sul BURT, decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa, a norma dell'art. 17, co. 7, della l.r. 1/2005;

Relazione del responsabile del procedimento (ai sensi dell'art. 16 della l.r. 1/2005)

Per quanto sopra espresso e tenuto conto della l.r. 1/2005 (*Norme per il governo del territorio*) e i suoi Regolamenti di attuazione, del D.lgs. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*), della l.r. 10/2010 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*), della l.r. 6/2012, la sottoscritta responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 della l.r. 1/2005 certifica:

- che il procedimento, ai sensi della l.r. n. 1/2005, per l'approvazione della presente proposta di variante al PRG del Comune di Chiusi si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la suddetta variante al PRG si è formata in sostanziale coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 9 della l.r. n. 1/2005 (tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti, approvati dagli enti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della l.r. n. 1/2005), ossia con il:
 - Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 24.07.2007) e della relativa implementazione paesaggistica (adottata con delibera di Consiglio regionale n. 32 del 06.06.2009);
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Siena (approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 109 del 20.10.2000) e della recente revisione (approvata con delibera di Consiglio provinciale n. 124 del 14.12.2011).

Chiusi, 20.11.2013


 Il responsabile del procedimento
 Luisa Viti



COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

Prot. 18311

IL GARANTE PER LA COMUNICAZIONE

Al Sindaco

SEDE

Al Responsabile del Servizio
Edilizia/Urbanistica

SEDE

Oggetto: PRG – Variante per adeguamento argine sinistro del torrente Parce e ripristino immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese in Comune di Chiusi a seguito dell'evento del 11 e 12 novembre 2012 - Garante della Comunicazione – Comunicazione in merito alle funzioni svolte.

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 24 e 36 della L.R. 5/95 così come modificato dall'art. 19 della L.R. 1/2005 i Comuni, nella formazione, adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio, devono nominare un garante della comunicazione, con il compito di assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva dell'Amministrazione e dei relativi supporti conoscitivi e di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione di cittadini singoli o associati;
- che in data 26/09/2005 con delibera n. 72 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'esercizio delle funzioni del garante della Comunicazione;
- che in data 08/04/2009 con delibera n. 13 è stato nominato quale garante della comunicazione ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 1/2005 il sottoscritto Dott. Leonardo Mazzini;
- che è in corso di redazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo il progetto di opera pubblica relativo alle opere di adeguamento in oggetto, facente parte del piano straordinario degli interventi urgenti e indifferibili di ripristino e messa in sicurezza idrogeologica ai sensi della L.R.T. n. 66/2012 di cui alla determina dirigenziale n. 369/Ds del 12.12.2012.

Vista la richiesta di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R.T. n. 30/05 pervenuta da parte





COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

sopra citati sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 12 giugno 2013 e sul sito web del Comune di Chiusi: www.comune.chiusi.si.it;

Considerato che la deliberazione di adozione e gli elaborati grafici e descrittivi ad essa allegati sono stati fatti pervenire il 22 maggio 2013 alla Regione Toscana, il 23 maggio 2013 alla Provincia di Siena, il 20 maggio 2013 alla Provincia di Arezzo ed all'Ufficio Genio Civile di Siena.

Visto l'avviso del Garante per la Comunicazione in data 24 giugno 2013 con il quale è stata informata la cittadinanza mediante pubbliche affissioni che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 12 giugno 2013 è stato pubblicato l'avviso di adozione della Variante per l'adeguamento dell'argine sinistro del torrente Parce e per il ripristino dell'immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese e che entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT, chiunque abbia interesse poteva presentare al Sindaco osservazioni presso il protocollo del Comune di Chiusi, in piazza xx settembre, 1, Chiusi (cap. 53043).

Considerato che in sede di assunzione delle determinazioni per l'adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio, il Garante deve provvedere alla stesura di un rapporto sull'attività svolta;

Premesso quanto sopra con la presente comunico l'attività svolta dal sottoscritto, nelle funzioni di Garante della Comunicazione in merito a: PRG – Variante per adeguamento argine sinistro del torrente Parce e ripristino immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese in Comune di Chiusi a seguito dell'evento dell'11 e 12 novembre 2012:

- È stato verificato che la Provincia di Arezzo, in quanto Ente Procedente relativamente al procedimento in oggetto, con nota prot. n. 6094 del 22/4/2013 ha trasmesso al Comune di Chiusi la documentazione attestante l'avvenuta comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei proprietari dei terreni oggetto di espropriazione.
- E' stato pubblicato l'avviso del Garante per la Comunicazione in data 24 giugno 2013 con il quale è stata informata la cittadinanza mediante pubbliche affissioni che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 del 12 giugno 2013 è stato pubblicato l'avviso di adozione della Variante per l'adeguamento dell'argine sinistro del torrente Parce e per il ripristino dell'immissione del torrente San Savino a protezione dell'abitato di Montallese e che entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT, chiunque abbia interesse poteva presentare al Sindaco osservazioni presso il protocollo del Comune di Chiusi, in piazza xx settembre, 1, Chiusi (cap. 53043).





COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

Trattandosi di un procedimento che potenzialmente interessa esclusivamente i privati proprietari dei terreni da espropriare si dà atto che sono state espletate tutte le procedure di informazione e comunicazione nei loro riguardi relativamente a quanto in oggetto.

Chiusi, 12 novembre 2013

IL GARANTE PER LA COMUNICAZIONE

Dott. Leonardo Mazzini

